

Proponente: A3.C
Proposta: 2026/800

del 14/08/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1487

del 14/08/2026

**RIGENERAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
SOSTENIBILI**

Dirigente: ILLARI Arch. Andrea

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR-M4C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA NIDO
PETER PAN - CUP J88I22000300006 – CODICE PROGETTO A_29601
– FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU -
CIG ACCORDO QUADRO 968959069E - CIG CONTRATTO
SPECIFICO A0339D4F82 – DISAPPLICAZIONE DELLE PENALI

CUP J88I22000300006

CODICE PROGETTO A_29601

RUP: ING. SALVATORE FALBO

OGGETTO: PNRR-M4C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA NIDO PETER PAN - CUP J88I22000300006 – CODICE PROGETTO A_29601 – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - CIG ACCORDO QUADRO 968959069E - CIG CONTRATTO SPECIFICO A0339D4F82 – DISAPPLICAZIONE DELLE PENALI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con Delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/03/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 176 del 27/07/2026 è stata approvata la variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati con la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- in data 28/02/2025 con atto n. di P. G. 57479 il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale all'Arch. Andrea Illari della responsabilità di coordinamento dell'Area RIGENERAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI con validità dal 01/03/2025;
- con Determina Dirigenziale R.U.A.D. 802 del 14/05/2025 è stato nominato l'ing. Salvatore Falbo Responsabile Unico del Progetto per l'intervento PNRR in oggetto.

Dato atto che:

- con Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 290 del 23/11/2023 veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "PNRR-M4C1-I1.1 NIDO PETER PAN: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA - CUP J88I22000300006";
- a seguito di procedura di gara aperta indetta da Invitalia ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. 50/2016, venivano aggiudicati gli accordi quadro per l'affidamento dei lavori di "costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido, scuole e poli dell'infanzia";
- la suddetta procedura è stata articolata in ventidue Lotti geografici, a loro volta suddivisi in uno o più Sub-Lotti prestazionali;
- all'interno di ciascun Lotto geografico e per ciascun Sub-lotto prestazionale, gli interventi sono stati raggruppati in Cluster e l'intervento di "Riqualificazione e messa in sicurezza del Polo dell'infanzia Nido Peter Pan, è ricaduto nel Cluster AQ1-Reggio Emilia-A";
- a seguito di procedura di gara aperta indetta da Invitalia ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e provvedimento di aggiudicazione di INVITALIA, avente ad oggetto: "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA." prot. n. 0166451 del 06/06/2023, i lavori sono stati affidati a CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA con sede Legale in Via della Cooperazione n.3 - 40129 Bologna (BO), CF 02884150588 e P.Iva 03609840370. Con un ribasso del 15,17%;
- con nota agli atti al P.G. 2023/11416 del 12/01/2023 Invitalia inviava alla presente Amministrazione il VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO IN VIA D'URGENZA, anche nelle more della sua stipula, comunicando di aver dato avvio alle verifiche di legge volte a comprovare il possesso da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti specifici previsti dal PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità, di cui agli artt. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-disciplinare di gara;
- con nota agli atti al P.G. 2023/285614 del 04/12/2023 veniva stipulato l'Ordine di Attivazione di Contratto Specifico tra la presente Amministrazione, in qualità di soggetto attuatore, e il soggetto aggiudicatario Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. A R.L.. con sede Legale in Via della Cooperazione, 3, 40129 Bologna BO, Partita I.V.A. 03609840370 per un importo lavori di contratto di € 599.217,14 oltre IVA 10% quale atto propedeutico alla formale stipula del Contratto derivato con l'operatore economico selezionato da INVITALIA;
- con Determina Dirigenziale R.U.D. n. 111 del 05/02/2024 veniva rideterminato il quadro economico ed approvato lo schema di contratto applicativo;

- con verbale di consegna dei lavori 01/12/2023 PG 284013, si procedeva alla consegna dei lavori di cui in oggetto, mantenendo in essere le attività scolastiche, con conseguente ritardi nell'esecuzione dei lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori si rendeva necessario:
 - a) disporre una sospensione totale dei lavori a partire dal 01/04/2024 e sino 19/06/2024 per un totale di 79 giorni naturali e consecutivi, a seguito del ritrovamento di trovanti contenenti Amianto, fissando contestualmente il nuovo termine dei lavori nella giornata del 25 marzo 2025;
 - b) concedere una proroga di giorni 10 nelle more dell'approvazione della perizia di variante (PG 82953 del 25/03/2025), fissando il nuovo termine dei lavori nella giornata del 04 aprile 2025;
 - c) procedere ad una variante in corso d'opera, approvata con Determina Dirigenziale R.U.D. 389 del 07/04/2025, con la quale veniva concesso un maggiore termine contrattuale di 75 giorni naturali e consecutivi e conseguentemente fissando il nuovo termine dei lavori nella giornata del 18 giugno 2025;
- a seguito della mancata comunicazione di intervenuta ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori in data 24/06/2025, si recava in cantiere constatando la mancata ultimazione delle opere in progetto e redigendo verbale di constatazione dello stato dei luoghi;
- a seguito di comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori in data 25/03/2026, PG 87919 del 07/04/2026, il Direttore dei lavori, in data 03/04/2026, procedeva ad effettuare sopralluogo in cantiere e a redigere il verbale di fine lavori (PG 89017 del 08/04/2026), constatando l'ultimazione delle lavorazioni. Nel verbale si prendeva atto di alcuni vizi di esecuzione da risolvere con l'inserimento di una canalina sul terrazzo prospiciente l'area verde per favorire lo scolo delle acque meteoriche e alcuni ripristini localizzati. Tali vizi sono stati successivamente risolti dall'appaltatore.

Atteso che:

- con parere MIT n. 3430/205 del 13/05/2025, viene chiarito che la riduzione o disapplicazione delle penali risulta ammissibile solo qualora prevista nella documentazione di gara;
- i documenti di gara, espletata da INVITALIA sp.a, prevedono nel Documento Condizioni Generali che: "È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore contraente, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse del Soggetto Attuatore. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il Soggetto Attuatore su proposta del RUP e/o del DL, sentito l'organo di collaudo ove costituito".

Considerato che:

- con nota conservata agli atti al PG 171830 del 10/07/2026 veniva acquisita agli atti comunali l'istanza, da parte dell'aggiudicatario dei lavori di cui in oggetto, di disapplicazione delle penali maturate per il prolungamento della durata del cantiere oltre i termini contrattuali;
- nella suddetta nota l'appaltatore evidenziava che:
 1. gli slittamenti sono riconducibili a cause oggettive e non imputabili alle imprese esecutrici tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ritardi nelle forniture, eventi impreveduti, cause di forza maggiore etc.. Le imprese esecutrici hanno operato nel rispetto degli obblighi contrattuali, dimostrando collaborazione con la Stazione Appaltante come nel caso in cui, su richiesta della stessa amministrazione, non si è provveduto solo allo smaltimento del terreno cortilivo ma, in virtù dell'opera, si è provveduto spontaneamente alla copertura dell'intera superficie con terreno agricolo del quale si allegano le analisi; sono state realizzate ulteriori lavorazioni non esplicitamente previste nel progetto che le imprese esecutrici hanno ritenuto dover realizzare per dare l'opera a completa regola dell'arte senza nessun onere per questa Amministrazione nello spirito di una piena e leale collaborazione tra le parti;
 2. l'applicazione delle penali risulterebbe spropositata ed ingiusta, anche alla luce delle maggiori lavorazioni che seppur non previste in progetto, l'appaltatore ha eseguito ritenendole necessarie per un miglior risultato senza nulla a pretendere;
- a seguito della suddetta richiesta, il RUP con nota PG 164539 del 01/07/2026, procedeva a richiedere il parere di competenza del Direttore lavori e del Collaudatore Tecnico Amministrativo in merito alla richiesta di disapplicazione delle penali di cui alla nota conservata agli atti al PG 171830 del 10/07/2026
- con parere PG 188498 del 30/07/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il Direttore dei Lavori:
 - quantificava la penale maturata in euro 67.900,48;
 - esprimeva parere favorevole alla disapplicazione della penale salvo diversa decisione motivata dalla Stazione appaltante;
- con parere PG 188492 del 30/07/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il collaudatore tecnico amministrativo esprimeva parere favorevole alla disapplicazione integrale delle penali, evidenziando altresì che:
 - ancorché le motivazioni addotte non siano tali da dimostrare la totale assenza di corresponsabilità dell'Impresa nella gestione operativa del cantiere a fronte delle criticità emerse, le opere sono state compiutamente realizzate nel pieno rispetto delle previsioni progettuali, unitamente ad alcune lavorazioni aggiuntive di completamento per le quali l'Appaltatore non ha avanzato alcuna richiesta di compensazione o ristoro economico;
 - non è a conoscenza di elementi, danni o maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante in diretta conseguenza del ritardo accumulato nell'ultimazione dei lavori;

- la valutazione dell'interesse pubblico, tenuto conto della qualità dell'opera realizzata e dell'assenza di disservizi, depone a favore di una soluzione non sanzionatoria.

Visto il parere del Segretario comunale acquisito al PG 2026/0003818, con il quale viene:

- a) individuato nel dirigente del servizio competente l'organo decisionale della stazione appaltante nella disapplicazione delle penali;
- b) individuato, nel caso di coincidenza tra RUP e Dirigente del Servizio Tecnico competente, situazione che svuoterebbe sostanzialmente di significato la separazione funzionale espressamente prevista dalla norma contrattuale, nel Dirigente gerarchicamente sovraordinato rispetto al Dirigente del Servizio Tecnico cui è assegnata l'opera, l'organo decisionale della stazione appaltante nella disapplicazione delle penali.

Vista la relazione del RUP acquisita con PG 194121 del 10/08/2026, con la quale si propone la disapplicazione delle penali maturate dall'appaltatore.

Ritenuto, per quanto riscontrato dai pareri espressi dal Direttore dei Lavori (PG 188498 del 30/07/2026), dal Collaudatore Tecnico Amministrativo (PG 188492 del 30/07/2026) e dalla relazione del RUP (PG 194121 del 10/08/2026), che non vi siano le condizioni per l'applicazione delle penali in quanto le stesse risulterebbero sproporzionate e ingiuste.

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000.

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento Generale Degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27576/365 del 23/12/2008 e sue s.m.i., in particolare gli artt. 3 "Atti d'Organizzazione" e 11 "Competenze e responsabilità dirigenziali".

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia.

Visti:

- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 267/200;
- lo Statuto Comunale;
- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

DETERMINA

- di **autorizzare** la disapplicazione totale delle penali maturate da parte dell'operatore economico aggiudicatario CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. A R.L.. con sede Legale in Via della Cooperazione, 3, 40129 Bologna BO, Partita I.V.A. 03609840370, per il ritardo accumulato nell'esecuzione dell'intervento;
- di **dare atto** che ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente in materia risulta in competenza del Dirigente del Servizio Edifici Pubblici a cui è afferente l'intervento.

Si attesta che non vi sono situazioni di conflitto di interesse in capo al dirigente firmatario.

Il Dirigente